Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";
VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;
VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;
VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;
VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziate nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;
VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;
VISTO il Decreto Ministeriale del 31 dicembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 febbraio 2016, reg.ne prev. n. 352, con il quale è stata approvata la programmazione delle attività di comunicazione descritta nell'allegato A, a valere sulle disponibilità dell'esercizio finanziario 2015, ed in particolare è stata approvata la realizzazione delle Attività di comunicazione sulla sicurezza degli alimenti;
VISTO il D.D. 31 dicembre 2015, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 gennaio 2016, decreto n. 10959 clausole n. 001/007, con il quale è stata autorizzata la spesa di € 2.000.000,00 sul capitolo 5510 p.g. 12 "Spese per l'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l'iscrizione, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali e internazionali" per le iniziative di cui all'allegato A al decreto stesso e vista, in particolare, la spesa di Euro 400.000,00 per la Campagna sulla sicurezza degli alimenti (clausola 5);
ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;
VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;
VISTO l'appunto n. 3720 del 26 ottobre 2017 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali e della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, avente ad oggetto la "Campagna relativa alla sicurezza alimentare", con il quale il Sig. Ministro ha approvato la realizzazione di una campagna di comunicazione che abbia ad oggetto l'alta qualità del processo produttivo dei prodotti alimentari italiani, evidenziando in particolare la validità del sistema dei controlli igienico – sanitari attuati nel nostro Paese e l'alta qualità assicurata ai prodotti, da realizzarsi in particolare attraverso la produzione di uno spot, una creatività stampa e la creazione di un logo rappresentativo dell'iniziativa, da trasmettere in Tv nei canali di diffusione

dei paesi interessati, negli schermi di aeroporti, nelle sedi delle ambasciate ed in luoghi di aggregazione ritenuti utili;

CONSIDERATO che con il predetto appunto n. 3720 è stata approvata la spesa di € 260.000,00 per l'acquisto di spazi pubblicitari a gravare sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12, clausola 5 Campagna sulla sicurezza degli alimenti, atto programmatorio 2015;

TENUTO CONTO altresì che l'attenzione alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria vanta in Italia un retaggio storico che è in linea con il principio "One Health", che costituisce l'approccio certamente più efficace, sostenuto anche dalle grandi Organizzazioni sanitarie internazionali, per garantire alimenti sani e sicuri e raggiungere l'obiettivo ultimo di tutelare la salute umana fornendo ai consumatori prodotti nutrizionalmente utili;

CONSIDERATO che, nell'ambito di Expo 2015, il tema della sicurezza alimentare è stato al centro di una serie di incontri ed è stato oggetto di due grandi eventi internazionali: il primo sulla sicurezza degli alimenti ed il contrasto alle frodi alimentari Fighting food crime, enforcing food safety il secondo Nutrire il pianeta, nutrirlo in salute - Feeding the Planet, feeding it healthy;

ATTESO che, in sede di Expo 2015, con la sottoscrizione della Carta di Milano, si sono individuati tra i vari obiettivi, quelli di considerare il cibo un patrimonio culturale e in quanto tale difenderlo da contraffazioni e frodi, proteggerlo da inganni e pratiche commerciali scorrette, valorizzarne origine e originalità con processi normativi trasparenti e sostenere e diffondere la cultura della sana alimentazione come strumento di salute globale;

TENUTO CONTO che i contenuti della predetta campagna di comunicazione sulla sicurezza alimentare sono stati condivisi, attraverso un lavoro congiunto articolato e complesso, dalla Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali e dalla Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione in continuità e a completamento delle attività realizzate e delle tematiche affrontate in sede Expo 2015;

ATTESO che per la diffusione della predetta campagna di comunicazione in materia di sicurezza alimentare è necessario procedere all'acquisto di spazi sulla stampa, individuando le testate che presentano, in base alle ultime rilevazioni, la maggiore tiratura;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

CONSIDERATO che la Società A. Manzoni & C. S.p.A. è la concessionaria di pubblicità in esclusiva delle principali testate di stampa e web nazionali quali La Repubblica e La stampa;

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il predetto servizio può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E' dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzata all'acquisto di spazi su carta stampata dalla Società A. Manzoni & C. S.p.A., concessionaria di pubblicità in esclusiva delle principali testate di stampa e web nazionali quali La Repubblica e La Stampa, per la campagna di comunicazione di cui in premessa relativa alla sicurezza alimentare - responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi;

2. È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 45.499,33 (quarantacinquemilaquattrocentonovantanove/33) esclusa I.V.A. da imputare sul capitolo 5510 pg. 12, dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017, residui 2015, decreto n. 10959, clausola 5 (Campagna sulla sicurezza degli alimenti);

3. L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle attività di comunicazione – direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Alfredo d'Ari.

4. L'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto.

Roma, lì 29/11/2017

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)